

La mamma di Catalano fa un appello al volontario Caritas visto a Lourdes

## Fabrizio, una nuova speranza

ASSISI - (fla.pag.) Si è parlato anche di Fabrizio Catalano nella puntata di "Chi l'ha visto?" andata in onda lunedì sera su Rai 3. Oltre alla ricostruzione dei punti salienti della scomparsa e delle successive indagini su Fabrizio, il programma si è soffermato in particolare sulla signora - intervenuta telefonicamente nel corso della trasmissione - che nello scorso luglio ad Assisi aveva denunciato ai carabinieri di aver visto a Lourdes un ragazzo somigliante al giovane scomparso nel luglio 2005 dalla città serafica. Nella denuncia della donna era specificato che il giovane era assieme ad un volontario Caritas, secondo cui quel ragazzo stava compiendo una sorta di pellegrinaggio, ma non è chiaro se in auto o percorrendo a piedi il sentiero

francescano. Il dettaglio del pellegrinaggio, se confermato, sarebbe compatibile con la forte spiritualità di Catalano, per questo la mamma di Fabrizio, Caterina Migliazza, torna a lanciare un appello, questa volta rivolto al volontario Caritas: "Chiediamo a quest'uomo di farsi avanti e se anche dalla sede della Caritas di Collegno ci hanno spiegato che spesso i volontari non vengono neanche registrati, spero che questa persona si faccia viva e si metta in contatto con noi per dirci se il giovane che era con lui a Lourdes, dove ho intenzione di recarmi a gennaio/febbraio del prossimo anno, fosse veramente Fabrizio: per noi non c'è resa e non c'è tregua, e continueremo a cercare nostro figlio fin quando non lo riabbraceremo".

IL MIO SINDACO

Le primarie del  
**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
Vota il tuo candidato  
al Comune di BASTIA UMBRA



I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province  
Via Pievaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

Eliminazione delle barriere ferroviarie a Santa Maria degli Angeli

# Arriva l'ora del sottopasso

## Lavori per due anni, costo 4 milioni di euro

ASSISI - Rete Ferroviaria Italiana ha consegnato alla ditta appaltatrice Paggi di Trevi i lavori (spesa prevista, circa 4 milioni di euro, a carico di Rfi e del Comune di Assisi, per una durata di circa due anni) del nuovo sottopasso ferroviario di via Patrono d'Italia a Santa Maria degli Angeli, che renderà possibile la relativa eliminazione del passaggio a livello.

Si tratta, spiega una nota del Comune, di un'opera attesa da oltre trenta anni, che include un sottopasso ferroviario (con doppio senso di circolazione per auto e autobus turistici e che non lede la strada e le attività della via, e di un sottopasso pedonale (fruibile anche ai diversamente abili, di grande ampiezza, luminosità e pregio nelle finiture).

Durante i lavori tutta l'area, incluse le reti tecnologiche, sarà riqualificata, sarà sempre assicurata la regolare circolazione, sia stradale che ferroviaria: i lavori del sottopasso, inoltre, si integreranno con quelli già in corso dell'Anas, con i quali si stanno realizzando i nuovi svincoli, la nuova viabilità, altre 6 rotonde, il sottopasso stradale lungo la statale 75 (già realizzato) e quello ferroviario nella zona del teatro Lyrick.

"A metà-fine 2010 - spiega il sindaco Ricci - verrà dunque completato un sistema viario di grande importanza per Assisi-Santa Maria e che, attraverso i sottopassi e la nuova viabilità, migliorerà l'accesso a Santa Maria e faciliterà l'arrivo ai nuovi parcheggi del centro storico del capoluogo (Mojano, San Pietro, Porta Nuova). Oltre a garantire un traffico più fluido, so-



La firma. Consegnati i lavori alla ditta appaltatrice

prattutto nei giorni di punta, le opere in programma ridurranno l'inquinamento, i rumori, i tempi di attesa, le code automobilistiche, aumentando quindi la sicurezza generale".

L'idea di realizzare il sottopasso è nata nel corso del 2002, sotto la sindacatura di Giorgio Bartolini, che sottolinea come i lavori siano "strategici per l'intera area", mentre Nicola Tosto, referente del progetto per Rfi, parla di "un progetto rilevante che ridisegna la viabilità di un territorio straordinario: il sottopasso non solo supererà la 'frattura' provocata dai binari, ma eliminerà ogni barriera architettonica senza creare alcun impatto ambientale".

Flavia Pagliochini

## I disagi per il maltempo

### Asilo senza corrente per colpa di un fulmine

ASSISI - (fla.pag.) Il maltempo continua a creare disagi ad Assisi, con decine di interventi dei pompieri relativi a rami ed alberi caduti e, in qualche caso, per piccoli allagamenti. In particolare è stata la notte di sabato quella con più danni, quando tra pioggia e forte vento, un fulmine caduto nei pressi della scuola materna "Rinascita", in via San Benedetto, ha colpito la centralina dell'istituto, causando problemi sia al servizio mensa che ai termosifoni.

L'assessore Maria Aristei Belardi assicura che, come già accaduto in occasione degli allagamenti di fine novembre nella palestra della scuola "Giovanni XXIII" a Santa Maria degli Angeli, "i tecnici del Comune, sin dalle 8 di lunedì mattina, quando una bidella si è accorta dei disservizi, si sono messi

al lavoro: le famiglie sono state avvertite con puntualità ed i genitori hanno tenuto i loro figli a casa per un giorno per non farli stare al freddo, poiché il fulmine ha causato gravi danni, non risolvibili in pochi minuti, al quadro elettrico della scuola: da ieri, comunque, tutto è tornato alla normalità".

Nei pressi di Castelnuovo di Assisi, invece, un albero è caduto vicinissimo ad un'abitazione, fortunatamente senza causare danni, a parte qualche disagio alla circolazione, completamente bloccata a causa del tronco che ostruiva la sede stradale. Qualche danno, infine, alle linee elettriche a media tensione, ma operai e tecnici appositamente richiamati in servizio dall'Enel hanno alacremente lavorato per far tornare tutto alla normalità in breve tempo.

Forse il Pd ha un nome per il candidato

## Nelle pieghe della campagna elettorale

BASTIA UMBRA - Una riunione rimandata e una conclusa. Mentre l'incontro del candidato sindaco del centrodestra con La Destra è slittato a questa sera, dopo che il segretario provinciale Michele Boccali si era espresso parlando di una scadenza concordata per il 30 novembre, il tavolo del centrosinistra si è riunito ieri sera. Nel frattempo, anche Popolo delle

Libertà, Udc e Partito dei Repubblicani Italiani si sono incontrati ieri sera, "ma per discutere di politiche da intraprendere a breve" assicura il coordinatore comunale Pd, Francesco Fratellini; "un esempio? La posizione da assumere sulla vicenda della Franchi, in merito alla quale è stato indetto un consiglio comunale a porte aperte per venerdì 5 dicembre".

Come dire, tarda a sciogliersi il nodo che vede il gruppo guidato da Gnavolini a metà tra lo spopolamento del centrodestra fino a oggi composto e una corsa in solitario con a capo un noto nome della politica romana. In ballo pare ci siano questioni di liste,

che starebbe oliando il candidato Ansideri. L'aria è ancora più tesa tra i componenti del tavolo di centrosinistra. Ieri sera il Pd ha presentato il comitato di partito composto da 29 nomi incaricati di seguire il meccanismo delle primarie; sempre che queste si facciano. Perché esiste la possibilità che un nome sia stato fatto e, soprattutto, concordato. Di sicuro si è discusso di volti che, secondo voci di corridoio, "si confermano tra quelli già presi in considerazione da tempo". Inutile sottolineare che frasi dette, come anche non dette, iniziano a assumere sfumature importanti. Ancora al tavolo della coalizione di centrosinistra sono tutti seduti, ma con le spalle ben accostate al muro; forse per non scoprire la schiena, in memoria delle vicende che videro come protagonista l'Aristei nel 2004. Intanto i risultati del sondaggio "Vota il tuo sindaco", dimostrano di gratificare soggetti inclusi nella lista dei favoriti dai lettori; uno per tutti? Francesco Spirito.



Bastia sceglie i candidati

### Oggi la riunione del centrodestra con La Destra

Alberta Gattucci

## L'Udc commenta le prospettive per il nosocomio

### Un ospedale "particolare"

ASSISI - (f.p.) L'Udc di Assisi "tira finalmente un sospiro di sollievo" alla notizia che il sindaco ha chiesto di essere ascoltato, in commissione o in consiglio regionale, ma comunque nel corso della discussione del nuovo piano regionale, per chiedere - come già approvato in consiglio comunale - non di valorizzare il nosocomio assiate, classificandolo non come semplice "ospedale di comunità", bensì come "ospedale particolare" in virtù del suo bacino d'utenza e della natura turistica della città, ma anche di così potenziare i reparti esistenti e lo sviluppo di settori di eccellenza che fungano anche da supporto per l'ospedale di Perugia.

L'Udc Assisi, in una nota, sottolinea di "condividere favorevolmente" l'appello rivolto dal sindaco ai con-

siglieri regionali, "visto che abbiamo seguito fin dall'inizio e con estrema apprensione la vicenda, organizzando una raccolta di firme - più di 1000 - per sollecitare la nomina del primario di ostetricia. Ancorché tardivo, quello di Ricci appare un atto opportuno e necessario per comprendere le reali intenzioni che la Regione ha circa la sorte del nostro ospedale e auspichiamo il coinvolgimento dei comuni limitrofi affinché i rispettivi sindaci condividano il progetto a beneficio dell'intero comprensorio. Siamo a disposizione, conclude la nota, per supportare l'azione del primo cittadino mettendo a disposizione la sostanza e il contenuto della volontà dei cittadini formalizzata nelle oltre mille firme di cui è depositaria".

## Il Pd discute dei progetti di ridimensionamento

### Sullo scacchiere delle scuole

BASTIA UMBRA - (a.g.) La Aristei-chiede un confronto e il Pd l'accetta. Il tema è quello delle scuole, o più precisamente il ridimensionamento di alcune strutture in nome di una maggiore qualità. Questo secondo la leader, nonché candidato sindaco delle Liste Civiche, dal momento che per i consiglieri comunali del Partito democratico l'obiettivo non è accorpate ma migliorare. Lo scontro a quattro occhi è avvenuto durante l'ultimo consiglio comunale, con un inciso aggiuntivo da parte del rappresentante del Popolo della Libertà Massimo Mantovani. Poi la battaglia Aristei ha presentato una mozione, richiedente "una nuova pianificazione scolastica relativamente al territorio bastiolo, a partire dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola secondaria di primo livello. Tale pianificazione deve riguardare ubicazione, strutture, modelli organizzativi in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze dell'utenza" ha spiegato la leader delle Liste Civiche "motivo per cui si dovranno pianificare incontri con dirigenti scolastici, organi collegiali, forze politiche, genitori, associazioni e cittadini tutti". Presto detto; il coordinamento del Pd, che non è nuovo a organizzare assemblee in generale e che si è già mosso per consultare l'opinione pubblica alla luce della legge Gelmini, a breve metterà in piedi nuovi metodi di confronto con la popolazione. Questa volta per capire come la pensano gli abitanti di Bastiolo sull'ipotetico accorpamento della propria scuola a quella dell'area di XXV Aprile.